

---

# INDICE

## Art. 831 (*Beni degli enti ecclesiastici ed edifici di culto*)

### INTRODUZIONE

1. Premessa . . . . .	3
2. Lo studio degli enti e dei beni ecclesiastici, tra diritto comune e legislazione “speciale” . . . . .	6
3. Una precisazione terminologica sull’ente ecclesiastico . . . . .	9
4. I profili costituzionali. L’art. 20 della Costituzione . . . . .	12

### PARTE PRIMA: LA SOGGETTIVITÀ DELL’ENTE ECCLESIASTICO

#### CAPITOLO I: IL RICONOSCIMENTO CIVILE DELL’ENTE CANONICO PRIMA DEL 1984

1. La normativa preconcordanataria sul riconoscimento degli enti religiosi. Le leggi eversive sabaude . . . . .	19
2.1. Il riconoscimento della personalità giuridica agli enti canonici nel Concordato del 1929. I requisiti per il riconoscimento. . . . .	28
2.2. Il procedimento di riconoscimento. . . . .	32
2.3. Il codice civile del 1942 . . . . .	35

#### CAPITOLO II: IL RICONOSCIMENTO NELLA VIGENTE DISCIPLINA DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

1. Il sistema attuale delle fonti normative negoziate e unilaterali . . . . .	40
2. Il riconoscimento per decreto. . . . .	42
2.1. Premessa. I requisiti. . . . .	42
2.1.1. I requisiti canonici. A) Il riconoscimento o l’approvazione da parte dell’autorità ecclesiastica. La particolare ipotesi delle associazioni private o non riconoscibili . . . . .	45
B) L’assenso dell’autorità canonica al riconoscimento civile . . . . .	58
2.1.2. I requisiti civili. A) La sede in Italia. La nazionalità dell’ente . . . . .	59
B) Il fine di religione o di culto. L’ecclesiasticità di un ente, tra qualifica formale e finalità sostanziali. . . . .	61

3.	Finalità canoniche e finalità “concordate”: antinomie e analogie . . . .	64
3.1.	Scopo religioso dell’ente e discrezionalità della P.A. nel riconoscimento . . . . .	66
3.2.	La presunzione del fine di religione o di culto di cui all’art. 2 l. 222 del 1985 nell’interpretazione estensiva del Consiglio di Stato (gli istituti secolari e le prelature personali) . . . . .	70
4.	I requisiti specifici per talune categorie di enti ecclesiastici. In particolare, il patrimonio dell’ente. Le fondazioni di culto. . . . .	75
5.1.	Il procedimento di riconoscimento della personalità giuridica, tra norme concordate, prassi amministrativa, e modificazioni “diplomatiche”. . .	81
5.2.	L’iscrizione nel registro delle persone giuridiche . . . . .	87
5.3.	La mancata iscrizione nel registro delle persone giuridiche . . . . .	91
6.1.	Forme particolari di riconoscimento: per “antico possesso di stato”. .	94
6.2.	Il riconoscimento per legge . . . . .	96
6.3.	Un riconoscimento “abbreviato”: a) istituti per il sostentamento del clero; b) diocesi e parrocchie . . . . .	97
7.	Gli enti acattolici . . . . .	102
8.	L’accresciuta rilevanza delle situazioni di fatto in tema di soggettività giuridica . . . . .	109
9.	La semplificazione del procedimento di riconoscimento della personalità secondo il diritto comune. Il d.P.R. 361 del 2000 e gli enti ecclesiastici. . . . .	114
10.	Il procedimento di riconoscimento della personalità secondo il Codice del Terzo settore. Inapplicabilità agli enti ecclesiastici . . . . .	120

### CAPITOLO III: MODIFICAZIONE ED ESTINZIONE DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

1.	La modificazione degli enti ecclesiastici. . . . .	123
1.1.	Modificazione degli enti ecclesiastici mediante operazioni straordinarie . . . . .	125
2.1.	La revoca del riconoscimento della personalità. I presupposti . . . . .	127
2.2.	Il procedimento di revoca . . . . .	130
3.	Estinzione e soppressione degli enti ecclesiastici . . . . .	132

## PARTE SECONDA: LA DISCIPLINA CIVILE DEI BENI RELIGIOSI

### CAPITOLO I: I BENI PATRIMONIALI DELLA CHIESA

1.	Premessa . . . . .	137
2.	Il sistema patrimoniale della Chiesa alla vigilia del Concilio Vaticano II. .	139
3.	La riforma del patrimonio ecclesiastico: la nuova normativa canonica. .	144
4.	La legislazione pattizia del 1984-1985. Il patrimonio degli Istituti per il sostentamento del clero . . . . .	150

## CAPITOLO II: GLI EDIFICI E I LUOGHI DI CULTO

1.	Premessa. Libertà religiosa e libertà di culto. . . . .	155
2.1.	Gli edifici di culto, tra diritto comune e profili di specialità. . . . .	160
2.2.	( <i>segue</i> ) Una necessaria precisazione terminologica sugli edifici di culto. . . . .	164
3.	La proprietà degli edifici di culto. . . . .	166
4.	La destinazione al culto: rilevanza e disciplina . . . . .	170
5.	In particolare, le norme canoniche sulla destinazione al culto . . . . .	173
6.	La legittimazione processuale. . . . .	177
7.	I cimiteri . . . . .	180
8.	Rilevanza sociale della religione e finanziamento statale. . . . .	182
8.1.	Competenza regionale e uguaglianza sostanziale nel finanziamento pubblico dell'edilizia religiosa. . . . .	186
9.	Il regime tributario degli edifici di culto . . . . .	195
10.	Il Fondo edifici di culto (F.E.C.). La sua natura giuridica . . . . .	198
10.1.	La cessione in uso degli edifici appartenenti al F.E.C. . . . .	202
10.2.	La cessione in proprietà degli edifici del Fondo edifici di culto . . . . .	205

## CAPITOLO III: I BENI CULTURALI DI INTERESSE RELIGIOSO

1.	Premessa. Lo Stato e i beni culturali: dalla gestione alla regolazione . . . . .	209
2.	I beni culturali di interesse religioso tra diritto comune e norme concordate. Le intese del 1996 e del 2005 tra Governo e Conferenza episcopale italiana. . . . .	215
3.	In particolare, il regime degli archivi e delle biblioteche. La tutela della riservatezza dei dati. . . . .	220
4.	Gli accordi "periferici" . . . . .	225

## PARTE TERZA: L'ATTIVITÀ DELL'ENTE ECCLESIASTICO

## CAPITOLO I: AUTONOMIA DELL'ENTE CANONICO E CONTROLLO DELLO STATO

1.	La competenza statale sull'attività degli enti religiosi nell'Italia unita . . . . .	233
1.1.	Il controllo sull'attività e la gestione degli enti ecclesiastici nel Concordato del 1929 . . . . .	238
1.2.	Il codice civile del 1942 e la regolamentazione dell'attività delle persone giuridiche. . . . .	242
2.	L'affievolimento del controllo statale sull'attività degli enti ecclesiastici . . . . .	244
3.	L'attività degli "enti centrali" della Chiesa e il controllo dello Stato. . . . .	248
4.	La prelazione pubblica sull'acquisto di beni immobili di proprietà degli Istituti per il sostentamento del clero . . . . .	250
5.	Il regime delle fabbricerie tra competenza statale e competenza canonica . . . . .	254
6.	Il riconoscimento della giurisdizione ecclesiastica in materia culturale. . . . .	259
7.	Giurisdizione statale e giurisdizione ecclesiastica sull'attività dell'ente. . . . .	261

8.	Il licenziamento del dipendente di una organizzazione religiosa . . . .	264
9.	Organizzazione e amministrazione dei beni delle confessioni acattoliche: autonomia e controllo . . . . .	275

CAPITOLO II: L'ATTIVITÀ DELL'ENTE ECCLESIASTICO TRA NORME CONFENSIONALI E  
NORME CIVILI

1.	Le attività diverse da quelle di religione o di culto svolte da un ente ecclesiastico . . . . .	277
2.	Le attività di impresa e commerciali. . . . .	280
3.	Crisi degli enti ecclesiastici imprenditori e procedure d'insolvenza . .	282
4.	Le attività d'interesse generale: enti religiosi civilmente riconosciuti, Terzo settore e impresa sociale . . . . .	285
5.	Il regime tributario delle attività degli enti ecclesiastici . . . . .	296
6.	Lo svolgimento di attività diverse mediante la costituzione di enti civili strumentali . . . . .	300

CAPITOLO III: I CONTROLLI CONFENSIONALI E LA LORO RILEVANZA CIVILE

1.	La rilevanza dei controlli canonici nell'ordinamento dello Stato . . . .	305
2.	I controlli canonici. I soggetti sottoposti . . . . .	307
3.	Le forme della vigilanza . . . . .	309
4.	La rilevanza civile. . . . .	317
5.1.	I controlli sui beni degli enti privati.... . . . .	322
5.2.	...e sui beni di proprietà di privati . . . . .	323
5.3.	I controlli canonici sugli atti di natura commerciale dell'ente ecclesiastico... . . . .	324
5.4.	...e sui beni del patrimonio destinato ai rami del Terzo settore . . . . .	326

CAPITOLO IV: IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

1.	Il sostentamento del clero. L'attività sostanzialmente fondazionale degli Istituti per il Sostentamento. I soggetti beneficiari: i sacerdoti e la natura della <i>remuneratio</i> . . . . .	329
2.	Il diritto del sacerdote al sostentamento e la sua tutela . . . . .	336
3.	La tutela canonica . . . . .	341
4.	Il rapporto fra giurisdizione canonica e giurisdizione civile . . . . .	345
4.1.	L'efficacia civile dei provvedimenti canonici . . . . .	348
4.2.	I controlli sugli istituti per il sostentamento del clero. . . . .	349

INDICI

Indice degli autori . . . . .	353
<i>Indice delle fonti normative</i> . . . . .	357
<i>Indice analitico</i> . . . . .	369